



Da sinistra Bersani, Petraglio e, davanti, Gianini

TI-PRESS/P.GIANINAZZI

Plr, al via la doppia campagna

Il Distretto bellinzonese del Partito liberale radicale annuncia il proprio sostegno all'aggregazione e presenta il candidato alle elezioni federali

Due sfide importanti per il Bellinzonese, entrambe concomitanti alle urne il prossimo 18 ottobre, hanno ricevuto ieri il sostegno del Distretto Plr di Bellinzona che, in occasione di una conferenza stampa, ha espresso il proprio pieno consenso al progetto aggregativo per la Nuova Bellinzona e presentato la candidatura di Simone Gianini al Consiglio nazionale. Il municipale di Bellinzona e presidente della Commissione regionale dei trasporti **Simone Gianini** ha spiegato quali saranno i temi cardine della sua campagna elettorale. Oltre ad argomenti di carattere più generale come il mercato del lavoro, la politica migratoria e i rapporti tra Svizzera e Ue, Gianini - che

ha origini leventinesi - ha affermato di mettersi a disposizione per dare importanza a temi che riguardano il Bellinzonese e le valli. Da una parte, il candidato intende insistere a livello federale per far capire l'importanza e la necessità di completare il progetto AlpTransit con la circonvallazione del Bellinzonese (prevista non prima del 2030), che permetterà di evitare il passaggio di treni merci nell'agglomerato. Un secondo punto caro a Gianini riguarda la politica energetica e lo sforzo nel rendere economicamente sostenibile l'energia idroelettrica. Infine Gianini porterà l'attenzione sul potenziale rappresentato da Bellinzona (grazie alla presenza sul territorio dell'Istituto di ricerca in biomedicina e dell'Istituto oncologico di ricerca) per quanto riguarda formazione e ricerca. L'obiettivo è quello di far entrare la Turrita a pieno diritto tra le città universitarie grazie a un Master in scienze biomediche. Temi ed eccellenze che non a caso

rientrano nel progetto aggregativo di cui ha parlato in conferenza stampa il copresidente del Gruppo operativo e sindaco di Giubiasco **Andrea Bersani**. Il sindaco del Borgo ha spiegato che è il momento giusto per lanciare la campagna poiché a breve arriverà nelle case degli abitanti dei 17 attuali comuni il materiale di voto. «Abbiamo bisogno che il partito di maggioranza si faccia promotore di un discorso che segnali l'importanza dell'aggregazione», ha dichiarato. Importanza che si tradurrà in maggiore autonomia a livello cantonale e federale della Città, che diventerà la decima più popolosa della Svizzera. Il presidente del Distretto Plr e sindaco di Cadenazzo **Flavio Petraglio** ha dal canto suo sottolineato il carattere politico - più che partitico - del progetto aggregativo, evidenziando il lavoro svolto da tutti i partiti. Ricordiamo infatti che a sostegno della fusione si è formato negli scorsi mesi un comitato interpartitico.

SAM